



KURT EDER

il campione e il "fai-da-te"

Un grande campione non lascia nulla al caso. Kurt Eder da anni personalizza la propria attrezzatura armato di ago, filo e materaili di prima qualità fornitigli aziende del settore. In questo articolo ci racconta come ha realizzato la sua ultima selletta, che è pronta per confermarlo ai vertici anche nel 2018

Ero già soddisfatto della mia precedente selletta ma è ritornato in autunno, come ogni anno, il desiderio di cucire. Ho trascorso molto tempo a pensare e progettare ciò che avrei potuto ottimizzare ancor più rispetto alla mia precedente sella.

Dal momento che le imbracature sul mercato sono diventate estreme, almeno come look, ho anch'io deciso di realizzare qualcosa che fosse ancor più estremo. Il mio obiettivo

era principalmente quello di ottenere un imbrago che fosse sottile ma non troppo pomposo.

Mi sono chiesto se fosse il caso di dotarlo di una coda posteriore gonfiabile, per intenderci come quella delle sellette da gara di Woody Valley, Gin, Ozone & C.. Dopo una lunga riflessione ho pensato che non fosse una buona idea, in quanto le aperture di presa dell'aria generano resistenza, la coda forma rughe e svolaZZa.

Di conseguenza, ho deciso di lavorare ancora una volta sulla mia idea, sviluppando un mio sistema originale per far gonfiare la coda.

L'idea giusta è quindi arrivata il giorno di Tutti i Santi. L'illuminazione è scoccata quando la madrina di mio figlio gli ha regalato una nuova giacca a vento. Tale giacca, in particolare il tessuto e il colore, mi piacevano così tanto che mi sono entusiasmato all'idea di cucirmi un nuovo imbrago con tali materiali.

ANCHE QUEST'ANNO KURT EDER É CAMPIONE D'ITALIA 2017 NELLA DISCIPLINA X-CONTEST

Il gruppo dei parapendisti „Die Flieger Gais“ ha fatto una sorpresa al loro socio Kurt Eder, ancora una volta campione d' Italia 2017 nella disciplina X-Contest, dedicandogli una striscione (Kurt è il primo in ginocchio a sinistra). Con questo gesto i parapendisti “Die Flieger Gais” e tutta la comunità di Gais si congratulano con Kurt, con felicità ed orgoglio, per il suo successo sportivo, ricordando che il loro socio è stato Campione Italiano anche negli anni 2014 e 2015.



Così ho bussato alla porta del mio omonimo collega Kurt, che fa il rappresentante per Montura, e gli ho chiesto di procurarmi alcuni metri di questo materiale. Montura mi ha supportato e mi ha mandato i tessuti. I test di cucitura e la forza del materiale mi hanno convinto che ero sulla strada giusta. Gli altri materiali, come le schiume di tessuto, ecc. mi sono stati gentilmente forniti da Simone ed Elio di Woody Valley, come del resto hanno sempre fatto in passato.

Alla fine di novembre ho iniziato a produrre i modelli e poi a tagliare i tessuti. Volevo finire l'imbrago nell'estate del 2018. Poi, però, ho sfruttato un'in-

fluenza ed il fatto di dover rimanere a casa per la febbre per lavorare senza sosta: la curiosità di vedere e di testare il prodotto finito era troppo grande. Dopo esattamente 100 ore di lavoro, la mia nuova selletta era terminata.

L'imbrago si basa su UP Fast Pro, come tutti i suoi predecessori, che ha una posizione sdraiata.

Il sistema di tessitura e di cinghiaggio è stato ulteriormente rivisto, ed al posto delle cinghie regolabili ho usato il Dyneema impiombato e cucito. Di conseguenza, nulla può essere regolato e la posizione rimane sempre la stessa.



La protezione in schiuma è stata sostituita con una protezione gonfiabile di Karpofly. In questo modo, il peso e le dimensioni della selletta sono state enormemente ridotte. Ho inserito barre laterali in carbonio, che offrono stabilità e un'extra protezione.

Anche la coda viene gonfiata prima del decollo. La parte gonfiabile garantisce una forma pulita e funziona anche come protezione.

Dato che cucire il neoprene non è così facile, ho preso il cocoon da una selletta Impress 3 di Advance: ho cucito un nuovo naso e l'ho modificato nell'area posteriore per adattarlo alla mia selletta.

Anche se l'imbrago sembra molto grande, la dimensione del pacco, una volta richiuso, è realmente molto piccola. In tal modo, tutta la mia attrezzatura si adatta comodamente nel mio zaino Advance da 115 litri.

Nei miei predecessori, la punta posteriore del casco mi ha ostacolato in decollo perché, toccando la coda, mi impediva di guardare bene la vela sopra di me. Ho cercato la soluzione ed ho realizzato un'apertura posta dietro la copertura in neoprene, nella zona delle spalle. Ora mentre decollo e quando guardo in alto la vela, la punta entra nella coda senza ostacolarmi.

ALTRE INFORMAZIONI.

Fettucce: 25 mm

Dyneema 4 mm

Seduta in legno a due pezzi

Rulli di guida da Ronstan

Speedsystem - Alluminio Milled Part

La zona maggiormente soggetta alle abrasioni è stata rinforzata con una "rilegatura" intercambiabile.

Per il contenitore dell'emergenza ho realizzato un sistema a quattro fogli adattato alla Beamer 3.

Dispositivo o borsa per

sistema di idratazione in volo.

Materiale Mesh 3D traspirante nella zona del sedile e della schiena

Peso 5,5 kg

Lunghezza coda 85 cm (25 cm più lungo rispetto al predecessore).



La selletta autocostrita di Kurt Eder in tutta la sua bellezza anche estetica, pronta per il test. Si possono notare particolari di finitura a dir poco professionali ed il "codone" che viene gonfiato, così come la protezione. La selletta si basa su un progetto UP (anno 2008) ma è stata completamente modificata e customizzata in parte con parti originali ideate da Kurt, in parte modificando "pezzi" di altre sellette di diverse marche. Il risultato è davvero notevole. Impossibile provarla: a parte il pezzo unico, è realizzata per adattarsi esclusivamente alla corporatura di Kurt ed al suo modo di volare: non esiste alcuna regolazione.